

REALIZZAZIONE

PACE
È ARMONIA

HOTEL DE LA PAIX GENEVA, SVIZZERA

NON È UN CASO CHE L'HOTEL DE LA PAIX ABBAIA QUESTO NOME. LA SUA STORIA HA INIZIO NELL'800, IN UN CONTESTO STORICO AFFASCINANTE E MOLTO COMPLESSO. VENTI DI GUERRA TRA NAZIONI SI MISCHIAVANO ALLA VOLONTÀ DI ESSERE CITTADINI DI UNA PATRIA COMUNE. L'HOTEL FU SEDE D'IMPORTANTI INCONTRI, IN CUI SI SANCIVANO TRATTATI TRA NAZIONI COME IL CONGRÈS INTERNATIONAL DE LA PAIX, CHE CAMBIÒ PER SEMPRE LE SORTI D'EUROPA.

Oggi l'Hotel de la Paix ritrova la sua anima grazie a un progetto di valorizzazione curato da Il Prisma con Barbara Casati. La pace è armonia. E l'armonia è l'ispirazione di ogni aspetto del progetto, la cui essenza si traduce in arte, tempo e natura.

Posizionato sulla riva del lago di Ginevra, con uno straordinario panorama sul famoso Jet d'Eau e con il Monte Bianco come sfondo, l'Hotel de la Paix ha definito il lusso a Ginevra sin dalle sue origini nel 1865, un periodo storico molto vivace. L'hotel ha ospitato incontri memorabili come l'International Congress of Peace, e ha accolto ospiti di alto profilo provenienti da tutto il mondo, come la famiglia reale di Monaco e il noto attore americano Orson Welles. "Siamo molto entusiasti della riapertura dell'Hotel de la Paix sotto il marchio The Ritz-Carlton"

ha affermato la famiglia Manz. "Abbiamo scelto The Ritz-Carlton come operatore perché siamo convinti che l'esperienza del marchio nell'ospitalità di lusso aiuterà questa proprietà unica a mantenere la sua posizione come uno dei migliori hotel di lusso a Ginevra".

Nel cavedio centrale dell'hotel, il design incontra la tradizione. Un'esposizione di ritratti tessili elogia le figure che in passato frequentarono questo luogo. Da Giuseppe Garibaldi a Victor Hugo; le loro storie diventano arazzi, che popolano i porticati sui vari piani. Riprodotti con un'antica tecnica, quella della tessitura a mano, reinterpretata con un linguaggio contemporaneo, regalano agli ospiti un'esperienza immersiva nella Galerie du temps suspendu. L'Alabama room fu sede degli Alabama Claims, il primo arbitrato dell'epoca moderna per la





BARBARA
CASATI
STUDIO

Barbara Casati

Architetto e designer, lavora da oltre vent'anni in campo internazionale, sviluppando progetti di Strategic Design e Art Direction per brand del settore hospitality, retail, e product design. Docente e Cultural Relation Manager per istituzioni e università italiane e straniere, investiga da sempre l'influenza dei cambiamenti geopolitici del pianeta sul progetto a diverse scale, da quella urbana fino a quella dei prodotti e servizi per le generazioni future.

== il prisma ==

Il Prisma

È una società di progettazione italiana, che opera in gran parte del mondo. Conta su un team di 94 talenti, con sedi a Londra, Milano, Roma e Lecce ed è suddivisa in 3 Business Unit: Architettura, Workplaces, Retail e Hospitality. Il Prisma progetta per l'uomo, pertanto, ha sviluppato un approccio basato sull'arte di ascoltare in modo attivo, attraverso una metodologia di analisi e osservazioni sul campo condotte dal team di strategist. Ha recentemente pubblicato un libro sulla progettazione degli spazi, per l'innovazione attraverso l'utilizzo dei 5 sensi - Now We Work-Edizioni McGraw Hill.



soluzione di una controversia tra Paesi, da cui gli Stati Uniti ottennero un cospicuo risarcimento economico, per i danni che l'Alabama, un vascello nemico, inflisse loro durante la guerra civile. Oggi, questo spazio diventa flessibile, trasformandosi nelle diverse ore del giorno in luogo d'incontro, convivialità e negozi, adeguandosi alle esigenze degli ospiti internazionali e della community ginevrina, ma conservando lo spirito di luogo della convergenza. Tempo e armonia sono anche i principi ispiratori dell'industria meccanica di precisione, sviluppatisi nello stesso periodo e celebrata in due opere presenti nella lobby Le Panneau du temps, un'installazione che celebra il tempo,

scandendone il suo flusso con lancette luminose e La Cascade des engrenages una cascata d'ingranaggi che scivola verso la reception espressione della caducità del tempo. Montagna, lago, bosco e città si conciliano armoniosamente nella città di Ginevra. Molti tra coloro che sono passati da qui se ne sono innamorati. Tra essi anche Grace Kelly che era solita soggiornare sempre nella stessa suite, quella che oggi è stata a lei dedicata. Pare la preferisse proprio per la bellezza del panorama, per la natura che pervade ancora oggi quella vista. Il carattere della musa di Hitchcock, che la descriveva come un ossimoro, per la sua algidità sensuale, si riflette in tutti i dettagli del design.



